

martedì 2 ottobre 2007

Il Mattino ed il Denaro riferiscono delle dichiarazioni del segretario nazionale della Cisl, Bonanni, sulla Legge Finanziaria. Sul Mattino e sul Denaro lo scontro tra Regione e Farindustria sulla sperimentazione delle prescrizioni in ricetta dei soli principi attivi dei farmaci.

Il Mattino

“Bonanni: zone franche, solo parole” di Marco Toriello (pag. 34)

Il segretario nazionale della Cisl, **Bonanni**, ieri a Napoli per un convegno ha espresso il suo parere sulla Legge Finanziaria approvata in Consiglio dei ministri. Per il Sud molte ombre e poche luci. “Quando si abbassano le tasse, sia l'Irap che l'Ires, in maniera uguale per tutte le imprese e in modo uniforme in tutta Italia, - ha detto **Bonanni** - il risultato è che il Mezzogiorno sia più svantaggiato”. La manovra economica non presenta alcuna misura specifica per il Sud. Non si parla né di ricerca né di innovazione ed anche per le zone franche, per le quali sono stanziati 50 milioni di euro, **Bonanni** si dichiara scettico. Sull'argomento è intervenuto anche il segretario regionale, **Pietro Cerrito**, che ha rincarato la dose: “con la norma inserita in Finanziaria sarà possibile avviare zone franche in tutta Italia e, con le limitate somme a disposizione, non potranno che essere adottate misure limitate”.

Anche il **Denaro** riprende le dichiarazioni del leader della Cisl in un articolo di *Danila Liguori* a pag. 15 dal titolo: **“Bonanni: Finanziaria, Sud penalizzato”**.

Il Mattino

“Farindustria – Regione, è scontro” di Francesco Vastarella (pag. 34)

Dopo un iter laborioso, è pronta a partire nella Asl Napoli 5 di Castellammare la sperimentazione dell'obbligo per i medici di prescrivere in ricetta soltanto i principi attivi dei farmaci. L'Assessorato alla Sanità ha elaborato le linee guida che saranno presto consegnate ai medici di base che, da sempre contrari al provvedimento, hanno subito preannunciato uno sciopero. Sulle stesse posizioni si colloca Farindustria che minaccia il ricorso alle vie legali “per tutelare i nostri diritti, la salute dei cittadini e il principio che dà ai medici la facoltà di decidere secondo scienza e coscienza sul farmaco più utile al paziente”. L'Assessore **Montemarano**, pur lasciando aperto uno spiraglio alla trattativa con le industrie farmaceutiche, ha lasciato intendere che per il momento la sperimentazione andrà avanti.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 20 dal titolo: **“Principio attivo in ricetta: no di Farindustria”**.

Il Denaro

“Eventi culturali: 4 mln per 72 appuntamenti” di Angelo Vaccariello (pag. 12)

La Regione Campania finanzia 72 iniziative per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale regionale. I fondi messi a disposizione ammontano complessivamente a 4,2 milioni di euro. Molte delle manifestazioni finanziate saranno inserite nel circuito “Campania Artecard”, che consente ai turisti di visitare tutti i siti culturali regionali acquistando una sola carta. Ottengono finanziamenti per diciassette iniziative la provincia di Avellino; per sedici quella salernitana; per quindici Terra di Lavoro e per nove le province di Napoli e Benevento.

Sul tema il **Denaro** propone anche a pag. 13 un'intervista, a firma *re.de.*, a **Teresa Naldi**, neo confermata presidente della sezione Turismo dell'Unione industriali di Napoli: **“Turismo, Naldi: serve più programmazione”**.

Il Denaro

“Tutti si dicono pronti, ma Volla non parte” di Basilio Puoti (pag. 16)

Il Centro agroalimentare (Caan) di Volla, nonostante l'inaugurazione avvenuta ad aprile scorso, resta ancora chiuso. Eppure a sentire l'Assessore allo Sviluppo del Comune di Napoli, **Nicola Oddati**, l'apertura sembra imminente. “Nelle ultime settimane il Comune ha fatto quello che c'era da fare” - assicura **Oddati** - tocca ora al Cda della società di gestione del Centro dare il via libera, al fine di consentire al Comune di chiudere il mercato di via Ausilio ed aprire a Volla”. Dovrebbero essere stati risolti anche i problemi legati al mantenimento dei posti di lavoro dei 160 dipendenti della cooperativa “La Fedelissima” che operano al mercato di via Ausilio.

Repubblica – Napoli

“Il ritorno del San Ferdinando” di Stella Cervasio e Antonio Tricomi (pag. 11)

Ieri sera all'inaugurazione del rinnovato teatro **San Ferdinando** a dare il benvenuto ai 500 ospiti presenti, tra i quali i vertici delle istituzioni campane, un emozionato **Luca De Filippo**, insieme alla compagna **Carolina Rosi**. In scena dopo il breve saluto, lo spettacolo dei fratelli **Colla**, una scelta di brani da “La Tempesta” di Shakespeare. Niente cartellone per ora ma il direttore dello stabile **Roberta Carlotto**, invita a non drammatizzare, poiché un teatro ha bisogno di tempo per andare “a regime”. Non manca neanche la polemica, dovuta alla contemporaneità dell'apertura del San Ferdinando con la prima al Politeama dell'opera di **Peter Brook**. Si potevano e dovevano evitare sovrapposizioni, sostiene **Laura Angiulli**, direttrice della Galleria Toledo, e organizzatrice dello spettacolo di Brook.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Luciano Giannini* a pag. 43 dal titolo: **“San Ferdinando, standing ovation per Eduardo”**.